

in modo che pure entro il 1890 sia compiuto il canale da Bondeno a Valpigliaro?

Vorrà il ministro, come dai progetti presentati dagli uffici direttivi della Burana e come è nel voto delle popolazioni, sollecitare la presentazione e la approvazione del seguito dei lavori del canale da Valpigliaro al mare, e far sì che questo lavoro sia compiuto nel 1891?

Vorrà il ministro fare in modo che il coordinamento dei canali superiori della bonifica sia compiuto entro il 1891, onde, per quell'epoca, la bonifica sia interamente completata?

Il ministro intende infine che i lavori dell'immissione di Panaro in cavamento siano prontamente ripresi e compiuti? Come pure sa dirmi a che punto si trovino i progetti per il canale da Secchia al Panaro destinato a separare le acque alte del Modenese dalle acque basse?

Ecco le domande che io rivolgo all'onorevole ministro, a nome mio ed a nome anche dei miei colleghi di Modena e di Mantova.

È necessario di avere dal ministro una risposta franca, precisa, perchè, come ho detto, le nostre popolazioni sono allarmate da questi continui ritardi, da queste continue proroghe che si concedono agli appaltatori, i quali non curano che i loro interessi e che il Ministero dei lavori pubblici non dovrebbe assolutamente ascoltare incoraggiandone le ingiuste pretese. Come sono allarmate dal ritardo nell'approvazione dei progetti che esistono presso il Ministero dei lavori pubblici.

L'onorevole ministro sa che si tratta di 90 mila ettari di terreno che aspettano d'essere bonificati, come pure sa che solo a lavoro completo lo Stato potrà aver la rifazione dei tre quinti della somma che ora anticipa per la bonifica di Burana.

È quindi di grande interesse per lo Stato stesso che nel 1891 questa bonifica sia completa.

L'onorevole ministro dei lavori pubblici sappia che quelle popolazioni aspettano, direi, con avidità il compimento di questa bonifica di Burana. È un lavoro di redenzione e di grande sollievo, specialmente nello stato di crisi in cui oggi si trovano le tre provincie, che sono le più agricole del regno.

Egli può essere sicuro che chiunque sarà ministro nel 1891, quando il lavoro sarà ultimato, e verrà nelle nostre provincie, avrà le benedizioni spontanee, sincere delle nostre popolazioni, molto migliori di quelle ufficiali, che facilmente sogliono procurare ai ministri i prefetti ed i sindaci del regno. Onorevole Genala aspetto da Lei una parola, ma che sia di vera fiducia e di garanzia per

la pronta esecuzione della benefica opera, parola che io ed i miei colleghi D'Arco, Panizza, Ferri, Dobelli e Tabacchi possiamo ripetere ai nostri elettori.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Galli.

Galli. Pregherei l'onorevole ministro di fornirmi semplicemente uno schiarimento, su una grave questione.

La legge del 14 luglio 1886, che ha portato un gran beneficio a venticinque provincie del regno, fu in modo restrittivo interpretata dal Ministero e specialmente nell'articolo 11, relativo ai termini entro i quali doveva farsi la classifica delle bonifiche.

Il Ministero interpretò la disposizione nel senso che le domande dovessero essere presentate prima del 15 gennaio, se non isbaglio, intendendo che entro quel termine dovesse essere emesso anche il decreto reale.

Ora ci sono domande, le quali, malgrado la premura degli interessati, e per colpa forse di nessuno, ma, certamente, per i ritardi nel passaggio lungo fra i diversi uffici, subirono un danno, che in giustizia non è imputabile agli interessati, e che non deve esser subito da quelli che hanno da sentire il beneficio della provvida legge.

Pregherei quindi il ministro di dichiarare se intenda prendere qualche provvedimento. E gli ricordo che la sua parola sarà di conforto non solo a popolazioni del mio collegio, ma a parecchie di diverse parti del regno.

Presidente. L'onorevole ministro dei lavori pubblici ha facoltà di parlare.

Genala, ministro dei lavori pubblici. L'onorevole Sani Severino ha toccato nuovamente la questione della bonifica di Burana.

Ora questa bonifica è una di quelle che procedono molto bene: che se vi è stato qualche ritardo sul principio, ciò dipende dalla natura stessa di questi lavori, essendo ardua cosa il far dei progetti che praticamente riescano: lo provi il fatto di essersi talora incominciate bonifiche, che poi non si è stati capaci di continuare. La bonifica di Burana avrà la singolare ventura di essere stata incominciata bene e di arrivare alla sua fine prima di moltissime altre che figurano in bilancio da anni e da decenni, senza essere compiute.

Egli ha poi chiesto se il canale, che andrà da Burana a Bondeno, verrà costruito entro il 1890.

Ignoro se la legge determini che questa opera speciale debba essere ultimata entro quell'anno. È certo però che il canale sarà compiuto nel ter-